

# Fotocronaca 57. Biennale d'Arte di Venezia

reportage fotografico di **Luciano Marucci**

I tre giorni di preview della Biennale Internazionale d'Arte di Venezia 2017 e le inaugurazioni degli eventi collaterali hanno fatto registrare una straordinaria affluenza di personalità da tutto il mondo. In anteprima pubblichiamo alcune immagini. Quella riguardante l'opera di Anne Imhof nel Padiglione Tedesco (Leone d'oro per la migliore Partecipazione Nazionale) è stata scelta per la copertina. Il servizio speciale su questa Biennale, Skulptur Projekte di Münster, Documenta di Kassel e Art Basel Week uscirà dopo la pausa estiva.



< Olafur Eliasson con uno dei rifugiati, partecipanti al suo progetto "Green light - An artistic workshop" 2016. Sullo sfondo la parete 'decorata' da Edi Rama.



> Il gallerista Massimo Minini e la consorte dietro l'opera di Philippe Parreno nel Padiglione Centrale



> Ernesto Neto e due indios Huni Kuin nel corso di un incontro con il pubblico all'interno della struttura da lui realizzata all'Arsenale



< Michelangelo Pistoletto nel cortile dell'Abbazia di San Giorgio Maggiore dove è allestita la sua personale "One and One makes Three", a cura di Lorenzo Fiaschi della Galleria Continua



< L'artista del Padiglione Russia Grisha Bruskin

> Il Ministro Dario Franceschini, la curatrice del Padiglione Italia Cecilia Alemani e il Presidente della Biennale Paolo Baratta all'inaugurazione ufficiale







<  
L'artista Roberto Cuoghi e Corrado Tagliabue, 'modello' per la realizzazione dei 'cadaveri' mummificati



>  
Axel Vervoordt, curatore con Daniela Ferretti della mostra "Intuition" a Palazzo Fortuny



<  
Jan Fabre e Germano Celant conversano nel chiostro dell'Abbazia di San Gregorio all'opening della mostra dell'artista belga, curata da Giacinto Di Pietrantonio, Katerina Koshina e Dimitri Ozerkov

<  
La coreana Kimsooja davanti al suo work in progress a Palazzo Fortuny



<  
L'artista iraniana Shirin Neshat con il curatore Thomas Kellein al vernissage della sua mostra "The Home of My Eyes" al Museo Correr



^  
Orlan (a dx) con un'amica durante la performance delegata nel cortile del Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello"

< Christian Boltanski e un'accompagnatrice in un approdo sul Canal Grande